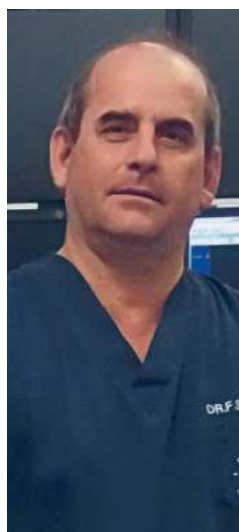


DOTT. FRANCESCO SOLIMENE

Tra i primi al sud Italia per l'ablazione



La Clinica Montevergine si afferma sul panorama sanitario nazionale anche per essere una delle prime strutture italiane nell'uso di nuove tecnologie. Stiamo parlando dell'ablazione con elettroporazione per la fibrillazione atriale, che a differenza delle altre due tecniche già conosciute, ovvero l'ablazione con radiofrequenza o della crioablazione, questa nuova procedura è più sicura ed innovativa. Essa si basa su campi elettrici pulsati ed agisce distruggendo solo i cardiomiociti malati senza avere effetti sui tessuti sani. Inoltre è molto più rapida; la durata di questa operazione è di circa 20 minuti. "Una vera e propria innovazione nel campo dell'elettrofisiologia dopo anni di radiofrequenza e crioablazione" – afferma il dott. Francesco Solimene – "in tutta Italia ci sono solo altri 4 centri che effettuano la stessa procedura e siamo i primi in Campania, noi della Clinica Montevergine, ad effettuare l'ablazione meccanica e l'estrazione complessa di elettrocateri infetti al sud, insieme solo ad un altro centro in Puglia. Ma non solo, grazie ad un'équipe di 6 medici, eseguiamo più di 2500 procedure all'anno, quasi 20 ogni giorno". L'utilizzo di questa tecnica è ormai di importanza fondamentale, grazie ad essa si offre una speranza di allungare la qualità della vita a chi soffre di fibrillazione atriale.

SANITA' LA STRUTTURA PRIVATA È ACCREDITATA CON IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

La Clinica Montevergine, eccellenza cardiologica



Fiore all'occhiello della sanità campana, la Clinica Montevergine nasce nel 1967 a Mercogliano e si specializza sin da subito nel trattamento di malattie cardiovascolari per offrire al sud Italia, in particolare modo ai pazienti della Campania, una struttura valida in grado di dare un supporto efficiente e risolutivo. La Clinica dispone di 120 posti letto in una struttura di 5700 mq di vista su 4 piani e di un secondo edificio dove si trova la direzione sanitaria, gli

uffici amministrativi e alcuni funzioni di supporto come il laboratorio di analisi, l'archivio, i servizi di radiologia e riabilitazione, il tutto circondato da un giardino di 7000 mq quadrati e due parcheggi dedicati ai professionisti sanitari, ai pazienti ed ai visitatori.

SPECIALIZZAZIONI

La Clinica Montevergine si divide in 7 reparti dedicati a: Cardiologia interventistica coronarica e strutturale, elettrofisiologia, cardiocirurgia, car-

dioanestesia, UTIC (unità terapia intensiva cardiologica), cardiologia e cardiopneumologia. Tutti i reparti sono coordinati da specialisti eccellenti, ognuno di essi specializzato nel ramo di riferimento e da un'équipe medica che in modo diligente, professionale e scrupoloso, mette al centro del proprio lavoro la cura del paziente. Ogni reparto, inoltre, è dotato di kit di attrezzature e macchinari tecnologici, che supportano la struttura nel lavoro.

DOTT. TULLIO TESORIO

Il reparto di Emodinamica, tra i primi in Italia con oltre 3000 procedure TAVI

Sinonimo di eccellenza per la buona sanità italiana, in particolare per quella del sud Italia, la Clinica Montevergine di Mercogliano si conferma ancora una volta tra le migliori, grazie all'operato svolto nel reparto di Emodinamica dal Dott. Tullio Tesorio, responsabile della cardiologia invasiva che coordina anche l'emodinamica e l'elettrofisiologia.

La Clinica si posiziona come una delle prime strutture in Italia per numero di interventi TAVI, una procedura che consiste nella sostituzione valvolare aortica attraverso un introduttore posizionato nell'arteria femorale. Ciò permette di non aprire il torace del paziente, evitando complicazioni chirurgiche derivanti da operazioni complesse.

La prima TAVI è stata eseguita nel 2011 e ad oggi il reparto di emodinamica conta ben oltre 3000 procedure effettuate, numero destinato ad aumentare anno dopo anno perché, dopo attente analisi sulle condizioni dei pazienti post operazione, si è notato che l'impianto di queste protesi funziona allo stesso modo di



quelle impiantate chirurgicamente a cuore aperto.

C'è da sottolineare che, questo tipo di procedure sono destinate a particolari categorie di pazienti, ovvero fasce più a rischio, come ad esempio gli anziani.

L'alto numero di procedure effettuate presso il reparto di Emodinamica della Clinica Montevergine, conferisce alla strut-

tura sanitaria l'alto prestigio di posizionarsi come una delle più efficienti in termini di sicurezza e risultato. L'esperienza maturata negli anni, permette infatti al dott. Tesorio e a tutta la sua équipe di valutare il paziente pre operazione e di comprendere tempestivamente e trattare eventuali complicanze che potrebbero sorgere nel post operatorio.

DOTT. CARLO ZEBELE

Eccellenza nei bypass aorto-coronari



Il reparto di Cardiocirurgia della Clinica Montevergine è coordinato dal Primario dott. Carlo Zebele. Da anni a lavoro in questa realtà sanitaria di rinomata eccellenza, la Clinica si afferma al terzo posto in tutta Italia come una delle migliori strutture nell'esecuzione di bypass aorto-coronari e a confermarlo sono i dati Agenas. "Al nostro fianco, con gli stessi numeri, ci sono realtà molto importanti, come ad esempio l'ospedale di Ancona, che a nostra differenza, è una struttura pubblica." – afferma il dott. Carlo Zebele – "Noi, invece, siamo una clinica privata per quanto riguarda l'ambulatoriale e convenzionata con il sistema sanitario nazionale per i ricoveri. La nostra specializzazione è la cura di malattie cardiovascolari." Il reparto di Cardiocirurgia eccelle sia nella parte coronarica che in tutti i tipi di cardiocirurgia nell'adulto ed in particolare modo nella chirurgia mini-invasiva mitralica ed aortica, con una forte attenzione anche nell'aspetto genetico e nel recupero post-operatorio. L'obiettivo di quest'anno, infatti, sarà fare uno screening genetico della popolazione che viene operata alla valvola mitrale. Grazie all'operato del dott. Zebele e della sua équipe, sono stati salvati due giovani pazienti: uno da un infarto acuto a cuore fermo e l'altro sottoposto a cardiocirurgia mini-invasiva e che dopo complicanze polmonari e mesi di ospedalizzazione è potuto ritornare a casa.

> DIRETTORE SCIENTIFICO DOCT. GAETANO MOTTOLA

Il Gruppo di Ricerca che crea sinergia tra medici, amministrazione sanitaria e pazienti

La medicina è ricerca, studio, professionalità e competenza. Ma non solo. Un buon medico, oltre alla materia, deve mettere al centro del suo operato il paziente, informarlo, rassicurarlo e renderlo partecipe di tutto ciò che sarà il percorso e decorso della sua malattia. Nasce così, grazie al dott. Gaetano Mottola, Direttore Scientifico della Clinica Montevergine da aprile 2021, un gruppo di ricerca che conta 4 professionisti: il coordinatore dott. Del Giudice, la biologa esperta in comunicazione scientifica

dott.ssa Pepe, l'epidemiologo con specializzazione in statistica dott. Arcari e l'ing. Di Marino esperto in software medici. L'oggetto del gruppo di ricerca è stato la disseminazione culturale attraverso la creazione di "breaking news" dedicate ai pazienti e consultabili sul sito www.clinicamontevergine.com, di informazioni quotidiane su argomenti che riguardano le malattie cardiovascolari. Inoltre sono stati creati delle video interviste sulla pagina Youtube della Clinica Montevergine, dove gli

specialisti intervistati, spiegano in modo semplice ed intuitivo, le malattie cardiache e l'iter delle operazioni alla quale verranno sottoposti i pazienti, per rendere semplici a tutti argomenti di difficile comprensione. Sempre con il gruppo di ricerca coordinato dal Direttore Scientifico Mottola, è stato pubblicato un libro "La statistica in medicina resa semplice", dove vengono spiegati i meccanismi statistici per capire i lavori scientifici. Questo progetto è stato indirizzato a tutti i medici al

fine di semplificare la lettura dei dati, parte fondamentale per un buon operato lavorativo. La Clinica Montevergine, grazie al gruppo di ricerca, ha preso parte anche al **Progetto Platone**, che ha lo scopo di raccogliere un'alta quantità di dati provenienti dai pazienti e metterli al servizio dei medici al fine di poter meglio curare e prevenire l'insorgenza di specifiche malattie. Ad oggi si conta la partecipazione di oltre 21 mila pazienti ed il progetto è stato approvato dal Mise.

